

RASSEGNA STAMPA 2018



RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

20 SETTEMBRE 2018

Automobilismo D'Epoca N° 7

Campionato Italiano Rally Auto Storiche

Luglio 2018 (pag. 93)



► "LUCKY"-PONS VOLANO NELL'ITALIANO RALLY: DOPO IL "CAMPAGNOLO", VITTORIA ANCHE AL "LANA"

L'ottava edizione del Rally Lana Storico, disputato il 23-24 giugno, ha raccolto un gran numero di commenti positivi, soprattutto per il ritorno delle prove in notturna e per i tagli dei tempi morti, che hanno permesso alla gara organizzata da Veglio 4x4 e Bmt Eventi, col patrocinio di ACI Biella, di svolgersi in meno di trentasei ore dalle verifiche alle premiazioni.

La gara è stata ricca di colpi di scena, ma "Lucky"-Pons (*sopra, a sinistra*) alla fine hanno avuto di nuovo la meglio sulla muta dei concorrenti, come era accaduto al precedente appuntamento nel calendario di Campionato italiano Rally Auto Storiche, il Campagnolo disputato tre settimane prima. Il pilota vicentino, con la fidata navigatrice torinese, ha ormai preso in mano definitivamente la Lancia Delta Integrale Gr. A del Rally Club Team Isola Vicentina e sembrano inarrestabili se non accade qualche fattore esterno a rallentarli. Nella gara biellese hanno preceduto gli idoli di casa Bertinotti-Rondi (*al centro*), vincitori del 2° raggruppamento su Porsche 911, e Da Zanche/De Luis su Porsche 911 SC Gruppo B (*a destra*), stessa auto di Bossalini/Ratnayake, quarti assoluti e terzi di 4° Raggruppamento.

"Lucky"-Pons, al comando dal termine della prima tappa, hanno

rischiato di veder sfumare il successo per un problema alla frizione. Protagonisti di inizio gara sono stati Bertinotti-Rondi e poi Pinzano-Passone che erano andati al comando con la Subaru Legacy Gruppo A, ma subito ritirati per un problema alla guarnizione della testa; a loro erano subentrati Negri-Coppa, leader fino alla quinta speciale con la Porsche 911 RSR Gruppo 4 ma costretti al ritiro per un problema tecnico la domenica mattina.

Sia Da Zanche sia Bossalini lamentavano problemi di assetto fin dalla partenza, a cui trovavano soluzione il secondo giorno, quando ormai era troppo tardi. Vittorie di gruppo: nel 3° Fioravanti/Pieri, quinti assoluti su Ford Escort RS Gr. 4; nel 2°, 1° Dell'Acquagalli su Porsche 911 S Gr. 4.

Spettacolare la sfida del Trofeo A112 Abarth che, dopo oltre cento minuti di gara, ha premiato Filippo Fiora e Carola Beretta alla prima vittoria assoluta nella Serie, grazie ad una gara tenace vinta per soli 1"9 sui detentori del titolo Luigi Battistel e Denis Rech. Grazie alla zampata sull'ultima speciale, Maurizio Cochis e Milva Manganone salgono sul terzo gradino del podio beffando sul finale Raffaele Scalabrin ed Enrico Fantinato.

www.acisportitalia.it

Rally Slalom N° 8

Campionato Italiano Rally Auto Storiche

Agosto 2018 (pag. 76)



di Agostino Braida
foto Magnano e Zeta

Al termine di una due giorni di gara condotta con il passo sicuro del campione, "Lucky" Battistolli, al volante di una Lancia Delta Integrale Gruppo A, vince, bissando il successo della passata edizione, il Rally della Lana 2018. Il campione vicentino, assistito alle note dalla torinese Fabrizia Pons, sale sul gradino più alto del podio vincendo una sola prova delle dieci in programma in questo rally definito "piccolo mondiale dei rally storici", un rally del fascino speciale che, quest'anno, celebrando il quarantesimo anniversario del Rally Internazionale della Lana era un po' più speciale degli altri anni. Era il novembre del 1978 e a vincere fu Federico Ormezzano su Opel Kadett GT/E, unico pilota a trionfare sia nel rally moderno di allora sia nello storico grazie al successo della prima edizione del 2011 su Porsche 911. Come lui, tra i navigatori, Fabrizia Pons che, dopo il successo del 2000 con Piero Liatti su Subaru Impreza, ha completato l'opera nel 2017 con la vittoria al fianco di "Lucky". Forte di una strategia molto d'attacco nella prima giornata corsa

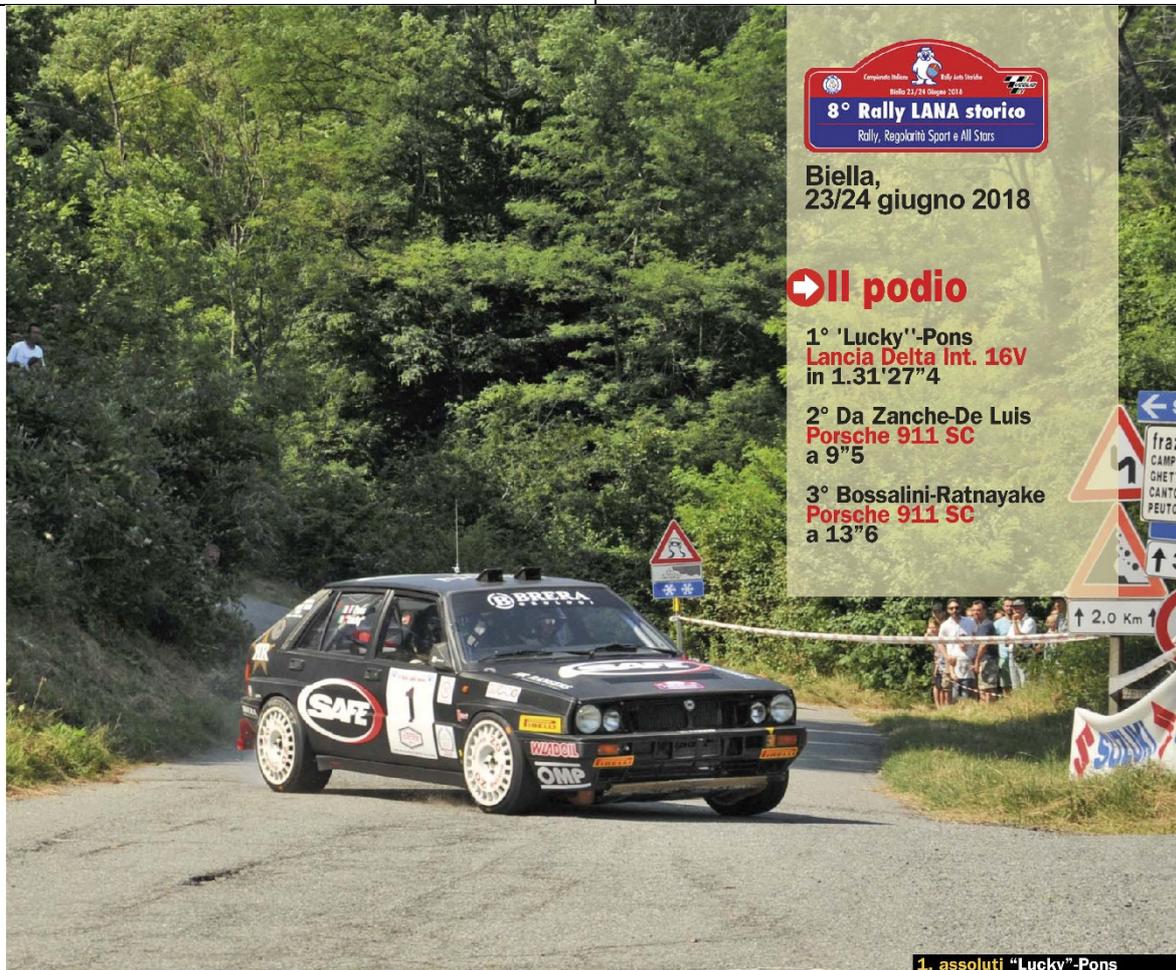
lungo le sei speciali su asfalti che ben si adattavano alle caratteristiche della loro Lancia Delta Integrale e conclusa, in una calda sera d'estate illuminata dai potenti fari delle vetture, al comando, l'equipaggio campione italiano in carica è bravo ad amministrare il vantaggio sugli avversari nelle restare quattro prove contro il tempo e contro qualche capriccio alla frizione. Alla fine, dopo due giorni, cinque tratti cronometrati da ripetersi due volte e oltre trecentosessantasei chilometri di percorso totale lungo cui i tantissimi spettatori presenti hanno battuto le mani per applaudire i loro campioni e scacciare le altrettante tantissime zanzare, tra i vincitori e i secondi classificati, Lucio Da Zanche e Daniele De Luis su Porsche 911 SCRS Gruppo B, meno di dieci secondi di distacco. Il pilota valtellinese è bravo a tenere la posizione al termine di una bella battaglia ingaggiata con Elia Bossalini e Harshana Ratnayake, anche loro in gara a Biella sulla coupé di Stoccarda, terzi a poco più di quattro secondi dall'equipaggio che li precede. Dopo i 2' e 31" e due decimi del Vallette Aretine di inizio stagione diventati oltre quattro minuti al Sanremo per "scendere" a quasi a due alla Targa Florio e poi risalire a

sfiore i 2" e 40" al recente Campagnolo, un podio racchiuso in poco più di tredici secondi vale, da solo, un applauso. E a meno di venti secondi dal primo, raggianti, ai piedi del podio, Marco Bertinotti e Andrea Rondi che, con la loro Porsche 911 RSR Gruppo 4, si sono imposti come la vera sorpresa della gara. I due, infatti, mettono la loro firma su due speciali - una in meno di Corrado Pinzano e Roberta Passone costretti al ritiro nella prima tappa, quando erano al comando, per un problema alla guarnizione della testata della loro Subaru Legacy Gruppo A - sfiorano il terzo posto assoluto ma sollevano al cielo l'ambito Trofeo Meme Gubernati, premio per il miglior equipaggio biellese classificato. Spettacolare, infine, la sfida nel Trofeo A112 Abarth dove a vincere, dopo oltre cento minuti di gara e per la prima volta nella serie riservata alla piccola della Casa dello Scorpione, sono stati Filippo Fiora e Carola Beretta, un secondo e nove decimi più veloci dei detentori del titolo Luigi Battistel e Denis Rech. Grazie alla zampata sull'ultima speciale, Maurizio Cochis e Milva Manganone salgono sul terzo gradino del podio beffando sul finale Raffaele Scalabrin ed Enrico Fantinato.

Rally Slalom N° 8

Campionato Italiano Rally Auto Storiche

Agosto 2018 (pag. 77)



Rally Slalom N° 8

Campionato Italiano Rally Auto Storiche

Agosto 2018 (pag. 78)

CAMPIONATO ITALIANO AUTO STORICHE

Lana

4 RAGGRUPPAMENTO "LUCKY"-PONS (LANCIA DELTA INTEGRALE GRUPPO A)

Luigi "Lucky" Battistolli, insieme a Fabrizia Pons, bissa il successo dello scorso anno e solleva la coppa riservata al vincitore di raggruppamento. Molto attenta la condotta di gara dell'equipaggio in gara su Lancia Delta Integrale che, dopo aver concluso al comando la prima giornata firmando la quinta speciale, al comando è restato fino alla fine nonostante alcune

noie alla frizione. Dietro di loro, a pochi secondo di distanza che, più di tante parole, raccontano di un rally combattuto fino alla fine, le Porsche 911 SCRS Gruppo B di Lucio Da Zanche, in coppia con Daniele De Luis sulla versione più estrema della GT da rally di Stoccarda che per l'occasione sfoggiava una livrea particolare sulla base di quella classica degli anni Ottanta, e quella di Elia Bossalini assistito alle note da Harshana Ratnayake, buon terzo pur dovendo fare i conti con alcuni guai meccanici come nella gara precedente.



1° Raggruppamento Dell'Acqua-Galli



3° Raggruppamento Fioravanti-Pieri

3 RAGGRUPPAMENTO FIORAVANTI-PIERI (FORD ESCORT RS)

Ivan Fioravanti e Luca Pieri, ottimi quinti assoluti con la Ford Escort RS Gruppo 4, sveltano nella classifica del 3° Raggruppamento. A oltre novanta secondi, infatti, la Porsche 911 di Roberto Rimoldi e Luigi Cavignetto seguita da una spettacolare Fiat 131 Abarth con cui Alberto Battistolli e Luigi Cazzaro salgono sul gradino più basso del podio dopo aver conquistato l'ottavo posto nella classifica assoluta.

2 RAGGRUPPAMENTO BERTINOTTI-RONDI (PORSCHE 911 RSR)

Prova maiuscola per Marco Bertinotti e Andrea Rondi che, con la loro Porsche 911 RSR Gruppo 4, dominano, vincendolo, il raggruppamento in cui Davide Negri e Roberto Coppa, davanti a tutti dopo cinque speciali, prima hanno rallentato per la rottura dei supporti dello sterzo della Porsche 911 RSR Gruppo 4 e poi, nella seconda tappa, si sono visti costretti al ritiro per la rottura di un raccordo dell'impianto olio. A oltre sei minuti di distacco dai vincitori del Trofeo Meme Gubernati, premio per il miglior equipaggio biellese classificato, seconda posizione in raggruppamento per Dario Vicario e Marina Frasson su Ford Escort, la stessa "inglesina tutto pepe" che ha regalato a Walter Anziliero ed Anna Berra, quest'anno assidui frequentatori della serie tricolore, il gradino più basso del podio.

1 RAGGRUPPAMENTO DELL'ACQUA-GALLI (PORSCHE 911 S)

Ancora una Porsche 911 sul gradino più alto del podio di Biella, la Gruppo 4 di Marco Dell'Acqua e Alberto Galli bravi a vincere in Raggruppamento 1 dopo un'uscita di strada ad inizio gara. Alle loro spalle, su Lancia Fulvia 1.3, Fabrizio Pardi e Silvia Bianco, secondi davanti a Pietro Turchi ed Elena Rossi con la Fiat 125 Special di serie.

3. assoluti Bossalini-Ratnayake





Lucky che rimonta!

CON UNA PROVA TUTTA
IN PARABOLA ASCENDENTE
IL PILOTA VICENTINO
S'IMPONE A BIELLA.
SUL PODIO DE ZANCHE
E BOSSALINI

BIELLA - Due tappe, 10 ps, 114 km cronometrati in meno di due giorni. Se il Rally Lana Storico doveva essere un esperimento, questo è pienamente riuscito nel suo intento. Gli organizzatori biellesi hanno dato un saggio di come potrebbero essere le competizioni rallistiche e la risposta è prontamente arrivata dagli stessi "storici" che, in 174 hanno potuto scegliere tra tre tipologie di competizioni: Rally, Regolarità Sport e Regolarità Media. Tutti assieme appassionatamente, in unico evento dal nuovo ed accattivante format "Tricolore". Successo ed applausi a scena aperta, dunque e di questi tempi è tutta marcia per la specialità. Anche e soprattutto per lo show offerto da chi si è confrontato sulle strade che un tempo segnavano i destini dell'Europeo e del Ciri. Chi avrebbe potuto vincere il Lana Storico se non un "Lu-

cky" formato campione di sagacia tattica e velocità. Ha vinto l'insidabile vicentino con la Lancia Delta Integrale Gruppo A KSport, affiancato da Fabrizio Pons ma da come s'era messa all'inizio non pareva proprio ci sarebbe riuscito. 4° dopo la prima di Baltigati, 5° dopo la Noreis, il veneto vedeva davanti a sé un nugolo di biellesi dal piede pesante. Bertinotti con la Porsche 911 Gr. 4 prendeva in contropiede tutti, mettendoli in riga da subito. Poi è stato Corrado Pinzano che ha fatto volare la Subaru Legacy GrA per due volte consecutive, ma era Davide Negri che con una Porsche 911 Gr.4 guidava la gara, sino alla ps 4 dove era superato da Pinzano. Sembrava infatti imprevedibile il pilota della Legacy, che guidava di fioretto. Dopo cinque frazioni erano ben diciot-

to i ritirati e, purtroppo, il primo della lista figurava proprio Pinzano, irrimediabilmente fermo per rottura della guarnizione di una delle due testate dei sei cilindri boxer della Subaru. Tornava primo Negri con la coupé tedesca di Guagliardo, con 2"2 su un roccioso "Lucky", terzo era Da Zanche che non riusciva a brillare con la Porsche Gruppo E Pentacar rallentato da un assetto da decifrare, quarto Bertinotti e quinto Bossalini anche lui alle prese con un anteriore instabile della Porsche Gruppo B di Guagliardo. Ma a Negri non riusciva chiudere la tappa in testa, rischiando grosso con il volante tra le ginocchia per rottura dei supporti ha visto avvicinarsi pericolosamente qualche parapetto laterale alla strada di ps 6. Passato al comando "Lucky" non c'è più stata possibilità alcuna per gli altri di sgretolare il suo vantaggio, di 18"9 sul secondo, che nel frattempo era tornato Bertinotti, abbonato a vincere la prima piasse di tappa. La capacità di reagire e le modifiche agli assetti delle rispettive Porsche, permettevano a Da Zanche e Bossalini di cambiare passo, duellare per la seconda posizione che si scambiavano più volte, sino alla fine che arrivava al valtellinese. Il traguardo di Biella premiava Lucky, sempre più leader dell'italiano, secondo Da Zanche, terzo Bossalini, 4° Bertinotti e 1° del 2 Raggruppamento ottimo quinto Ivan Fioravanti, primo del terzo raggruppamento con la Ford Escort Rs 2000. Spettacolo lo hanno regalato i protagonisti delle classi minori ed anche i ragazzi del Trofeo A 112 Abarth, dove a vincere è Fiora.

Enzo Branda

IL RALLY LANA STORICO

Assoluta: 1. Lucky-Pons (Lancia Delta Int. 16v) in 1h31'27"4; 2. Da Zanche-De Luis (Porsche 911 ScRS) a 9"5; 3. Bossalini-Ratnayake (Porsche 911 ScRS) a 13"6; 4. Bertinotti-Rondi (Porsche 911 Rs) a 18"7; 5. Fioravanti-Pieri (Ford Escort Rs) a 3'03"0; 6. Rimoldi-Cavagnetto (Porsche 911 Sc) a 4'41"4; 7. Boetto-Mantovani (Opel Kadett Csi 16v) a 5'01"8; 8. Battistolli-Cazzaro (Fiat 131 Abarth) a 5'36"2; 9. Migliara-Tobaldo (Opel Ascona 200) a 6'18"1; 10. Frattini-Ferraris (BMW M3) a 6'39"9.



Una gran bella sfida il Lana storico con vittoria di Lucky, in alto, su De Zanche e ben 174 auto al via